

Comitato di Quartiere Porro Lambertenghi

Recupero e valorizzazione delle aree verdi: la strada dei parchi, primo intervento per via Camillo Iacobini

Premessa

L'iniziativa

- si colloca in un più ampio piano di lavoro finalizzato, nel medio e lungo termine, al progressivo recupero e valorizzazione delle aree verdi che incidono sulla collinetta che ha come punto centrale di riferimento piazza Porro Lambertenghi,
- risponde a finalità di assoluto rilievo quali decoro, sicurezza, igiene ambientale, tutela e valorizzazione patrimoniale
- si basa sulla richiesta di risanamento mediante realizzazione di marciapiedi in via Camillo Iacobini, per alcune fondamentali ragioni:
 - via Iacobini rappresenta il principale asse di collegamento con via Monte Cervialto per gran parte dei comprensori che gravitano attorno a piazza Porro Lambertenghi,
 - intorno a via Iacobini gravita un numero consistente di comprensori residenziali, abitati da parecchie centinaia di nuclei familiari, distribuiti tra via Fani, via Cabrini, via Cordova, via Mari, via Brandolini e via Conti,
 - il percorso stradale che va da via Monte Cervialto al punto di biforcazione delle vie Iacobini e Brandolini - fondamentale per il collegamento delle strutture residenziali della zona con il sottostante mercato ortofrutticolo rionale e con la fermata metropolitana di viale Jonio - versa in condizioni di grave degrado. Caratterizzato da assenza di marciapiedi lungo tutto il lato sinistro della salita, presenza sul lato opposto di un marciapiede pressoché impraticabile, sempre tappezzato di immondizie di tutti i tipi e infestazioni e mal governate esplosioni vegetali, perennemente esposto a rischi di pericolosi incendi, culmina in una vera e propria discarica a cielo aperto, richiamo, purtroppo, di furgoni di nomadi quotidianamente dediti a cernite che generano ulteriori sgradevoli spargimenti di spazzatura! È, infine, in netto contrasto con la gradevolezza del complessivo corollario residenziale della zona

La richiesta di intervento

Alla luce delle premesse e del quadro di riferimento descritto, la richiesta di intervento riguarda, come detto, la realizzazione di una adeguata pedonalizzazione di via Camillo Iacobini con

- realizzazione di marciapiede principale e muretto rialzato di separazione tra lo stesso e il prato adiacente
- arredo del marciapiede con panchine e lampioni possibilmente in adeguato stile di arredo urbano,
- realizzazione di analogo marciapiede più stretto sul lato opposto della strada,
- collocazione di due/tre dissuasori di velocità lungo la discesa in cui spesso sfrecciano le vetture oltre limiti consentiti,
- riallocazione nel previsto spazio originario - più comodo per i residenti nella zona circostante - dei cassonetti disposti lungo la curva,
- deviazione del percorso finale del bus 339 con passaggio su via Iacobini e via Brandolini anziché in via Fani, sia per erogare un servizio migliore ai cittadini/utenti di queste strade, sia per aumentare il presidio civico su via Iacobini.

E' ragionevole ritenere che dalla realizzazione dell'intervento discendano importanti positive ricadute riferite a:

- sicurezza per la migliore agibilità del percorso pedonale, in particolare per le persone meno giovani, tra le quali è molto alto il malcontento relativo a questo aspetto,
- controllo, prevenzione e dissuasione dal grave, costante e scorretto utilizzo della strada come luogo di smaltimento di rifiuti ingombranti (scarti e materiali di risulta, pneumatici, armadi, divani, televisori, ecc),
- concorso al contenimento e alla dissuasione di utilizzo del sito – in particolare l'area verde che si sviluppa lungo tutto il percorso stradale – come possibile punto di riferimento per soggetti socialmente "critici o disagiati", quali possibili abituali frequentatori, notte tempo, degli incurati anfratti,
- igiene, sicurezza e prevenzione di rischi di infezione per persone e animali che frequentano abitualmente l'area verde che loro stessi, nei limiti del possibile, provvedono molto spesso a bonificare,
- disincentivazione dell'uso dell'auto per raggiungere il sottostante mercato rionale e/o punti di collegamento con mezzi di trasporto pubblico (bus e metro),
- sicurezza stradale con contenimento e rispetto dei limiti di velocità,
- miglior controllo, contenimento, prevenzione e dissuasione della microcriminalità sempre più diffusa in tutta la zona, attraverso una maggiore e più consistente frequentazione della stessa da parte dei residenti, anche attraverso la deviazione del bus di cui sopra.